

nasce l'eco-sede di Formula Servizi

di Chiara Bucci

GSA ha partecipato all'inaugurazione ufficiale della nuova Eco-sede della Cooperativa forlivese Formula Servizi che ha completamente ristrutturato la sua storica sede.

La grandezza di un'impresa si misura in investimenti. Formula Servizi in questo ha molto da insegnare perché ha sempre portato avanti un'idea di imprenditoria coraggiosa e pulita, pioniera di idee e progetti che guardino al futuro. Come una nave ammiraglia con il vento sempre in poppa che raggiunge mete importanti ma non vi getta l'ancora e prosegue il viaggio verso nuovi lidi. Il movimento è l'anima stessa della sfida. Certo, per farlo deve poter contare su un ottimo equipaggio che abbia idee chiare sulla direzione da imboccare. La forza del team è un aspetto essenziale per garantire politiche lungimiranti e coraggiose. Come quelle che hanno portato alla completa ristrutturazione della storica sede di Formula Servizi che, dal 5 ottobre scorso, è diventata ufficialmente un'eco-sede. Per l'occasione si è tenuta una conferenza in cui **Graziano Rinaldini**, Direttore Generale, ha illustrato ai convenuti

(stampa locale e di settore ma anche molti comuni cittadini del forlivese) tutti gli interventi realizzati per l'efficientamento energetico della sede. Al convegno erano presenti anche il Sindaco di Forlì **Roberto Balzani**, il Vice Presidente della Provincia **Guglielmo Russo** e **Giordano Conti**, architetto Presidente Serinar incaricato dei lavori. A moderare l'incontro **Massimo Cirri**, conduttore di RAI Radio 2- Caterpillar. A seguito il classico taglio del nastro.

I valori chiave della cooperativa

Cristina Marzocchi, Presidente Formula Servizi, ha accolto i presenti con un video riassuntivo di presentazione in cui sono apparsi tutti i principali volti dell'organigramma aziendale, ognuno dei quali ha ricordato l'importanza di alcuni valori chiave all'interno della cooperativa forlivese: legalità, tutela del lavoratore e valorizzazione ambientale sono i principi ispiratori entro cui si muove lo sviluppo di Formula Servizi che ha dimostrato negli anni, ed ancora di più con l'efficientamento della sede, di avere un atteggiamento culturale ancor prima che imprenditoriale assolutamente ecosostenibile. «Solo in una comunità in cui si semina buon vivere si raccoglie futuro - ricorda il Presidente - ed è questo il percorso che Formula Servizi ha scelto di seguire».

Identikit dell'investimento

La prima certificazione ambientale risale al 1996 e l'ultima al 2008, a testimonianza di un percorso costante che culmina ora nella ristrutturazione ecologica della sede. «Trasformare una sede vecchia di 30 anni altamente energivora di classe G non è un'impresa né semplice né economica da affrontare - afferma **Rinaldini** - tanto che sono stati spesi 500.000 euro per il progetto di efficientamento energetico, impostato sulla base di tre assi cardine: riduzione dei consumi, investimenti manutentivi e ottimizzazione della gestione del-

le attività. Se viene a mancare uno di questi elementi, il circolo virtuoso non si chiude». Oggi, la nuova eco-sede è certificata a classe energetica B. «Certo l'investimento è stato ingente e i lavori di efficientamento lunghi e laboriosi ma passare da una classe energetica G a B significa rivalutare l'immobile che, ad oggi, vale molto di più. Siamo ormai da troppo tempo culturalmente orientati a tener conto solo delle spese e mai del plusvalore economico che consegue da una riqualificazione energetica. Noi in Formula Servizi siamo certi di aver intrapreso la strada del risparmio anche sui costi fin dal primo intervento di questo progetto, che risale al 2005 quando è stato installato il primo impianto fotovoltaico, cui ha fatto poi seguito il secondo messo in attività nel 2011». La produzione stimata complessiva dei due impianti è dunque salita a 81.000 KWh annui che verranno in parte autoconsumati dal fabbisogno dell'edificio e in parte immessi nella rete pubblica secondo il regime di scambio sul posto. L'incasso degli incentivi previsti nella convenzione con GSE verrà calcolata sull'intera produzione consumata ed immessa nella rete.

Fase uno: ridurre le dispersioni

Nell'ambito delle riduzioni delle dispersioni, il termo-cappotto dello spessore di 10 cm in EPS grafitato ha consentito un risparmio dell'8,5% sui consumi, l'isolamento del tetto termico e solai un 6,5% mentre il cambio degli infissi e la sostituzione di pareti vetrate con elementi in alluminio a taglio termico e vetri basso-emissivi a tripla camera con gas argon del 7,4%. A fronte di questi interventi, il consumo di energia è calato da 111.505 KWh nel 2009 a 82.355 nel 2010 con una previsione di un ulteriore -31% (che poi è -49% sul 2009) per il 2011. Anche sul consumo di metano sono previste per fine 2011 significative riduzioni, da 14.769 m³ a 12.000 m³.



Fase due: migliorare l'efficienza

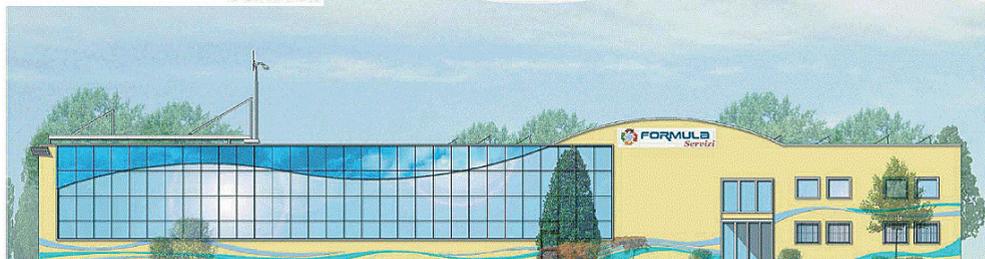
L'installazione di una caldaia a condensazione ha migliorato il rendimento attraverso il recupero delle dispersioni dei fumi di combustione segnando un -10% sui consumi di metano. Inoltre il rinnovo dell'impianto di trattamento dell'aria ha migliorato il benessere climatico interno e consentito un risparmio di 15,50% Kwh. Nel 2011 si è anche proceduto alla sostituzione progressiva dei corpi illuminati degli uffici della sede legale ed amministrativa di Forlì con plafoniere a lampade led che riducono drasticamente il consumo di energia (-46%), assicurando un rendimento costante della luminosità nel tempo e offrendo una durata di vita di 20 anni. «Pensate che con questo tipo di illuminazione a led – spiega Rinaldini- il settore Risorse Umane con 5 uffici e 12 persone al lavoro e un corridoio di collegamento tra gli uffici consuma la metà di un tostapane». Un paragone colorito che rende l'idea del risparmio più di qualunque dato percentuale.

Impianto domotico

Anno decisivo il 2011 nella fase terminale dell'efficientamento energetico: è stato infatti anche realizzato un impianto sperimentale di domotica in un'area definita degli uffici forlivesi, allo scopo di recuperare dispersioni energetiche attraverso sensori che viaggiano su onde convogliate. La programmazione combinata delle informazioni sulla presenza di persone negli ambienti, sulla temperatura e sulla quantità di luce rilevate dai sensori agiscono sull'accensione e sullo spegnimento delle parti elettriche, delle finestre e degli impianti di trattamento dell'aria.

I vantaggi dell'investimento

Una serie di interventi che garantiranno in pochi anni un rientro delle spese sostenute grazie ad ingenti ammortamenti sui costi per i consumi: a parte i 60.000 euro una tantum, la detrazione fiscale al 55% nonchè il contributo di 19.700 euro/anno per vent'anni dal GSE sulla produzione di energia da fonte rinnovabile, infatti, il risparmio sul costo dell'energia per autoconsumo è stimabile a 4.800 euro all'anno; a 6.400 ammontano invece i risparmi di energia per riduzione dei consumi e 4.000 euro annui di risparmio sul costo del gas metano.



Le istituzioni apprezzano e prendono esempio

Il sindaco di Forlì si complimenta per l'eccellenza dell'impresa che darà lustro alla città: un esempio che dimostra che anche una azienda con un basso profilo tecnologico (trattandosi di un'impresa di servizi) può dare il buon esempio. «Anche il Comune sta cercando di adottare un profilo ambientale rigoroso – commenta Balzani - anche se il pubblico è legato da un lato ad una burocrazia molto lenta e dall'altro a strutture altamente energivore. Ma la strada imboccata dalla Cooperativa ci dà lo stimolo a fare di più anche per i nostri cittadini. Le istituzioni devono seguire il buon esempio dato dai privati ed essere qui oggi testimonia l'assoluta volontà di seguire le orme tracciate da Formula Servizi». Anche il presidente della provincia elogia l'eco-impresa: «Ormai sono evidenti i limiti strutturali del modello di sviluppo che abbiamo adottato fino a ora. Il pianeta è già in riserva e questo deve allarmare chi vuole continuare a fare business senza cambiare le regole del gioco. Formula Servizi ha vinto la sua sfida, cambiando le coordinate e abbracciando una politica di rispetto ambientale sulla base di un'attenta analisi dei risparmi sul medio e lungo termine». Fare business ecosostenibile si può e conviene. «Nella grande sfida della riduzione dei consumi - spiega l'architetto - dobbiamo iniziare combattendo le cattive abitudini, ripensando oggetto per oggetto, come poter risparmiare in energia. Anche strumenti piccoli come tostapane, boiler o macchinette da caffè sono strumenti altamente energivori che vanno ripensati. Parallelamente dobbiamo incentivare un percorso di efficientamento di tutto il nostro patrimonio edilizio. Molti degli edifici in cui viviamo e quelli in cui operano le PMI sono edifici colabrodo dal punto di vista energetico ed è assolutamente essenziale che chi

ha un'impresa provi ad intraprendere un percorso eco-virtuoso». Finita la conferenza, con il classico taglio del nastro, Formula Servizi inaugura ufficialmente il risultato del proprio eco impegno.

Visita al nuovo eco-depuratore

Un paragrafo a sé merita anche la cooperazione con i fornitori: *E' Così* uno degli storici fornitori della Cooperativa ha intrapreso lo stesso percorso green di Formula Servizi. Dalla collaborazione nasce, sempre nel 2011, un depuratore ad impatto ecologico che opera con il sistema AOP-RIL (advanced oxidation process per reflui industriali di lavaggio) che consiste in un processo di degradazione chimica avanzata applicato ad acque reflue che trasforma le acque destinate allo scarico in fognatura in fertilizzante per fiori. Un processo che chiude in modo ecosostenibile l'intero ciclo di lavaggio garantendo l'impatto zero dall'inizio alla fine della commessa di pulizie. Al termine dell'inaugurazione, gli ospiti e le autorità sono state accompagnate proprio a vedere da vicino il depuratore "ad impatto zero" che segna un altro tassello importante nelle scelte ecosostenibili di Formula Servizi.

